



Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA)
Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) - Periodo 2022-2025
Stato: VALUTAZIONE EX-ANTE CPQTM CONFERMATA

Terza Missione Struttura Organizzativa

Il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) presenta una Commissione Terza Missione (CTM) nominata con decreto del Direttore rep. 172, prot. n. 2313 del 24 ottobre 2019. Dal 2019 a oggi la CTM ha visto alcuni dei cambiamenti nella composizione a causa di trasferimenti e cessazione del rapporto di lavoro di alcuni componenti. Attualmente composta da cinque docenti (prof. F. Vianello coordinatore, prof.sse A. Peruffo e S.C.R. Normando, dr.sse S. Ferro e S. Balzan), un componente del personale tecnico (dr.ssa L. Carraro) e da una componente tecnico-amministrativo di supporto (dr.ssa M. Scotton). Inoltre, la segreteria di BCA presenta un Settore Didattica, Post Lauream, Ricerca e Terza Missione, la cui responsabilità è in capo alla dr.ssa G.M. Mantovan.

La CTM di BCA ha il compito di:

- raccogliere le informazioni sulle iniziative di apertura al territorio dei docenti del Dipartimento e nel corso del triennio precedente è stato sviluppato uno strumento per la raccolta dati (Maschera-TM);
- informare il personale del dipartimento sulle iniziative istituzionali e dal territorio sul trasferimento tecnologico, anche grazie alla collaborazione con le figure esperte presenti all'interno della segreteria di Dipartimento;
- suggerire le strategie per l'adeguamento ed eventualmente il miglioramento dei risultati per rispondere alle aspettative dei piani di sviluppo proposti dall'Ateneo e dal Ministero.
- collaborare a tutte le attività di promozione del Dipartimento nell'ambito del trasferimento tecnologico e di altri settori;
- collaborare con le altre commissioni di dipartimento.

Inoltre la CTM è impegnata nella sensibilizzazione e nella formazione del personale di BCA sulla comunicazione della ricerca: dissemination, outreach, engagement.

Durante il triennio 2019-2021 le attività relative alla Terza Missione (TM) del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, sono state indirizzate soprattutto allo sviluppo degli ambiti: gestione della proprietà industriale, attività di conto terzi, attività per la salute pubblica, public engagement.

Inoltre nel 2022, la CTM in collaborazione con il personale del dipartimento BCA, ha avviato le attività del progetto "Co-creation training lab (CCTLAB)", un laboratorio di formazione per imparare a fare scienza con la società" finanziato nell'ambito dei progetti Terza Missione dell'Ateneo. Il long-term outcome atteso dal progetto è quello di cambiare in modo sostanziale l'interazione tra mondo della ricerca, società civile e mondo produttivo, così da aumentare l'efficacia della progettazione di ricerca e l'impatto economico e sociale dell'attività dei ricercatori.

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DELLA TERZA MISSIONE (PTSTM) - Periodo 2022-2025

AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile

Peso Ambito / Totale	50% / 100%
Descrizione Obiettivo Generale	INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DI DIALOGO E CONFRONTO CON LA POPOLAZIONE E LE AZIENDE Il dialogo con la cittadinanza, in tutte le sue componenti, porta a un importante scambio di saperi e di punti di vista, favorisce la crescita culturale, sociale ed economica sia delle istituzioni che della popolazione in generale. Si rendono per questo necessarie nuove forme di condivisione dei risultati della ricerca e dei processi alla base dell'attività scientifica che richiedono da parte dei ricercatori la scoperta di nuovi processi esperienziali ed il cimentarsi in situazioni differenti rispetto all'abituale confronto tra pari. Il Dipartimento BCA intende incrementare tali interazioni con la popolazione e le realtà aziendali fornendo ai ricercatori e a tutto il personale nuove opportunità e strumenti con i quali si possano esperire ed apprendere forme differenti di divulgazione e nuove modalità di contatto con il pubblico. In tale ambito, il dipartimento BCA prevede lo sviluppo di un "dialogo diffuso" nel triennio 2023-2025 che funga da "contenitore di comunicazione" scientifica, che favorirà il contatto con la popolazione, stimolando la diffusione delle conoscenze, e con le realtà produttive del territorio per agevolare il trasferimento tecnologico (es. ricercatori-inventori). In particolare, saranno esplorate nuove modalità di comunicazione e di interazione con la cittadinanza, ad oggi non utilizzate o poco conosciute dai componenti di BCA. La commissione Terza Missione del Dipartimento BCA intende favorire tale processo proponendo azioni che possano, nell'arco del periodo di riferimento, far avvicinare la cittadinanza alla sede delle ricerche (laboratori e strutture del campus di Agripolis), favorire la condivisione dei saperi prodotti in Dipartimento e generare esperienze positive attraverso differenti canali di contatto con il pubblico e le realtà aziendali.
Impatto sociale, economico, ambientale e culturale	Considerando che nel triennio 2019-2021, data la concomitante pandemia da Covid-19, il Dipartimento BCA non ha organizzato attività strutturate di trasferimento culturale, nel corso del triennio 2023-2025, la commissione Terza Missione di BCA prevede di proporre tre eventi di elevato impatto culturale che coinvolgano la popolazione e che siano volti al trasferimento ai cittadini delle conoscenze nei settori di studio dei componenti del Dipartimento. Tali eventi intendono migliorare la consapevolezza della popolazione nei confronti degli approcci adottati di ricercatori alla soluzione di problemi reali. Inoltre, nel corso del prossimo triennio verrà proposta per la pubblicazione, per la prima volta, di un libro divulgativo dedicato all'infanzia su aspetti relativi alla salute dell'ambiente marino. L'eventuale successo dell'iniziativa sarà di stimolo per proposte di analoga natura. Infine, la commissione Terza Missione del Dipartimento BCA mira a modificare il modo in cui i ricercatori interagiscono con la cittadinanza e il tessuto produttivo, per incrementare l'efficacia non solo del trasferimento culturale, ma anche delle modalità di progettazione della ricerca applicata e dell'impatto non solo economico ma anche sociale delle attività scientifiche svolte. A tal proposito, è in corso di attuazione un progetto, finanziato dall'Ateneo, di co-creazione di progettualità università- aziende "Co-creation training lab (CCTLAB)". Un laboratorio di formazione per imparare a fare scienza con la società. In particolare, l'obiettivo del progetto è il superamento dei concetti di dissemination e outreach della ricerca applicata, ed includere gli stakeholders nella creazione di nuove progettualità di ricerca, contaminando i saperi e rovesciando il tradizionale percorso di progettazione, al fine di raggiungere risultati che abbiano un significativo impatto sulla società. L'obiettivo di CCTLAB è quello di formare i ricercatori del dipartimento BCA per apprendere nuove modalità di public engagement, stakeholder engagement e co-creation attraverso un percorso pratico a cui partecipino diversi stakeholder del territorio (Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia, Consorzio Pescatori Polesine, Confindustria Venezia Rovigo, Ente Parco del Delta del Po).
Risultato / Outcome [IN BOZZA]	
Collegamento Piano strategico 2024-2027 [IN BOZZA]	
Collegamento Agenda 2030 - Obiettivi di Sviluppo sostenibile [IN BOZZA]	
OBIETTIVO SPECIFICO:	PROMUOVERE LA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA
Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030	

Indicatore	
INDICATORE	Realizzazione di eventi in presenza con possibilità di fruizione on-line in caso di necessità.
BASELINE	0: ad oggi non sono stati organizzati dal dipartimento eventi di questo tipo.
TARGET	Creazione di 3 eventi nel triennio.
LINK	
ALLEGATO	

OBIETTIVO SPECIFICO:	DIFFONDERE LA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA
Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030	
Indicatore	
INDICATORE	Realizzazione e pubblicazione di testi di comunicazione di argomenti di ricerca relativi alle aree del dipartimento BCA, destinati a specifici target di popolazione (es. infanzia)
BASELINE	0: a oggi non esistono testi divulgativi destinati finanziati dal dipartimento BCA.
TARGET	Pubblicazione di almeno 1 libro stampato (1000 copie), destinato ai bambini, da distribuire al pubblico target in visita al museo di Agripolis o partecipante ad attività di Public Engagement dirette all'infanzia organizzate dal Dipartimento presso la sede o in altre sedi. Valutazione della possibilità di diffusione in luoghi di distribuzione dell'università: ad esempio Unipd Store, Musei Unipd, Museo di Zoologia Adriatica Giuseppe Olivi nella sede di Chioggia, altro.
LINK	
ALLEGATO	

OBIETTIVO SPECIFICO:	DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA CO-CREAZIONE TRA IL PERSONALE DI BCA E GLI STAKEHOLDER
Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030	
Indicatore	
INDICATORE	Trasmettere nuove modalità di public engagement, stakeholder engagement e co-creation.
BASELINE	0: ad oggi non sono state realizzate attività di questo genere.
TARGET	Realizzazione di almeno due giornate formative dedicate al personale di BCA e/o gli stakeholder. Si prevede il coinvolgimento di circa un 20% delle persone che afferiscono al Dipartimento BCA, con partecipazione del 70% delle aree del Dipartimento con l'obiettivo di trasferire le conoscenze acquisite ai colleghi della propria area. Prevedere, invece, il numero di aziende che potrebbero aderire in futuro non è valutabile al momento, per quanto ci si aspetta un coinvolgimento di almeno una decina di stakeholder, che potenzialmente possono raggiungere un vasto pubblico, in particolare aziende del settore agroalimentare e settore turistico
LINK	
ALLEGATO	

AMBITO: Salute pubblica

Peso Ambito / Totale	50% / 100%
Descrizione Obiettivo Generale	INCREMENTARE LE ATTIVITÀ E LE COLLABORAZIONI DELLA BIOBANCA Attualmente presso il Dip. BCA è presente e attiva la Banca Tessuti Mammiferi Marini del Mediterraneo (numero CITES IT020; www.marinemammals.eu), con esperienza quindicinale su attività di campionamento, conservazione e distribuzione di tessuti. Il Dip. BCA ha realizzato tale banca grazie alle competenze di alcuni docenti e del personale tecnico appartenenti ai settori scientifico-disciplinari VET/01 e VET/03. La Banca per i Tessuti dei Mammiferi marini del Mediterraneo del dipartimento BCA raccoglie tessuti provenienti principalmente da cetacei spiaggiati lungo le coste italiane del Mediterraneo, grazie alla sinergia con l'Università di Padova, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e con diverse associazioni italiane senza fini di lucro dedicate allo studio dei mammiferi marini.
Impatto sociale, economico, ambientale e culturale	La Banca promuove la conservazione e la protezione dei mammiferi marini che vivono nel Mediterraneo, aumentando le conoscenze sulla loro biologia e l'ambiente in cui vivono. La Banca per i Tessuti dei Mammiferi Marini del Mediterraneo si pone l'obiettivo di raccogliere dati su diversi aspetti ancora irrisolti della biologia, genetica, anatomia, fisiologia, patologia ed etologia dei cetacei. L'intensa attività di raccolta di campioni biologici e di dati ad essi collegati, utili per la ricerca e la diagnostica, rappresenta un patrimonio inestimabile da preservare, incrementare e condividere con l'intera comunità scientifica. La funzione della biobanca si estende ben oltre l'interesse accademico in quanto costituisce una delle strategie dell'approccio one-health necessarie per proteggere persone, animali e ambiente grazie alla disponibilità di informazioni che permettono, senza gravare ulteriormente sulla popolazione marina, di capire come l'impatto antropico stia minacciando l'ecosistema e di trovare delle soluzioni che possano essere condivise e messe in pratica anche dalla popolazione. Le attività che portano alla raccolta dei campioni per la biobanca, ad esempio a seguito di spiaggiamento, sono comunicate alla popolazione attraverso i canali social del dipartimento BCA e del CERT (Cetacean strandings Emergency Response Team) ed attraverso i mass media (interviste radio e televisive).
Risultato / Outcome [IN BOZZA]	
Collegamento Piano strategico 2024-2027 [IN BOZZA]	
Collegamento Agenda 2030 - Obiettivi di Sviluppo sostenibile [IN BOZZA]	

OBIETTIVO SPECIFICO:	RAFFORZARE ED AMPLIARE LE RETI DI COLLABORAZIONE
Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030	
Indicatore	
INDICATORE	Instaurare almeno 2 protocolli di intesa con Istituti di Ricerca riconosciuti per lo scambio di campioni e relative ricerche
BASELINE	Esiste un protocollo stipulato nel 2021 tra il dipartimento e l'Azienda Ospedale-Università Padova per la condivisione dei campioni umani-animali presenti nelle proprie biobanche
TARGET	Stipula di 2 protocolli nel triennio
LINK	
ALLEGATO	

OBIETTIVO SPECIFICO:	DIVERSIFICARE LE MODALITÀ DI CONSERVAZIONE INCREMENTANDO LA NUMEROSITÀ ANIMALI/ANNO
Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030	

Indicatore	
INDICATORE	Aggiunta in archivio di nuovi campioni conservati con fissativi alternativi, consolidando la raccolta di esemplari per anno
BASELINE	562 esemplari al 31/12/2021, con una frequenza di acquisizione di 15 esemplari/anno (condizionato dalla reperibilità dei campioni biologici). Gli animali che si spiaggiano non tutti sono utilizzabili ai fini della raccolta a causa delle condizioni di conservazione e della difficoltà di recupero.
TARGET	Incrementare le acquisizioni a 30 esemplari/anno, con la possibilità per alcuni campioni di utilizzare mezzi fissativi diversi (alcol e/o RNA-later) per al fine di aumentare il numero di indagini analitiche possibili (la modalità di conservazione condiziona e limita il tipo di analisi) e la possibilità di scambio con altri enti di ricerca.
LINK	http://www.marinemammals.eu/
ALLEGATO	

Valutazione CPQTM EX-ANTE

AMBITO Public engagement e sviluppo sostenibile

I) Ambito – Obiettivo generale - Impatto:

A) Coerenza e chiarezza dell'obiettivo proposto

Feedback: obiettivo generale è "Incrementare le attività di dialogo e confronto con la popolazione e le aziende", in particolare condividere i saperi con la popolazione e con le realtà produttive per agevolare il trasferimento tecnologico. Per fare questo si propone fornire strumenti e consentire al personale di apprendere come interagire con il pubblico, e di esplorare nuove modalità di comunicazione. Complessivamente Obiettivo generale ed impatto non sono espressi in modo consequenziale. Nell'impatto non sono esplicitati indicatori, che potrebbero essere di tipo economico (per la parte che coinvolge le aziende) e di tipo sociale e culturale per il contatto con la cittadinanza.

Proposte di miglioramento: mettere in ordine le idee espresse - da un lato contatto con cittadinanza e aziende, dall'altro modalità di interazione. Identificare degli indicatori e descrivere la situazione di partenza e la situazione attesa al termine del periodo di riferimento.

B) Ambiziosità e grado di innovazione dell'obiettivo proposto

Feedback: ambiziosità e grado di innovazione deboli.

Proposte di miglioramento:

II) Obiettivi specifici:

A) Coerenza e chiarezza degli obiettivi proposti

Feedback: obiettivi specifici coerenti.

Proposte di miglioramento: gli obiettivi 1 e 2 sono definiti in termine dell'azione da farsi ("ideare e realizzare momenti di comunicazione scientifica", "pubblicazione di testi di comunicazione scientifica") piuttosto che dell'obiettivo. Inoltre entrambe sono iniziative di comunicazione rivolte ad un pubblico extra universitario, potrebbe essere un unico obiettivo che come indicatore porta l'aumento (numero o x%) degli eventi organizzati e delle pubblicazioni.

Obiettivo 1: strutturare il target su 4 anni.

B) Ambiziosità e grado di innovazione degli obiettivi proposti

Feedback: obiettivi specifici 1 e 2 molto tradizionali e poco ambiziosi.

Obiettivo specifico 3 più innovativo ed interessante, se ben realizzato.

Proposte di miglioramento: gli obiettivi specifici come descritti portano a delle chiare proposte di indicatori di impatto che ad oggi mancano nell'obiettivo generale. I target sono poco sfidanti (3 eventi in 3 anni, ad esempio) e comunque non danno la misura del coinvolgimento (quanti partecipanti agli eventi? che diffusione del libro? quante persone coinvolte nella formazione?)

AMBITO Salute pubblica

I) Ambito – Obiettivo generale - Impatto:

A) Coerenza e chiarezza dell'obiettivo proposto

Feedback: obiettivo generale è incrementare le attività e le collaborazioni della biobanca dei tessuti Mammiferi Marini del Mediterraneo. L'obiettivo proposto non appare completamente coerente con le attività di terza missione.

Che impatto culturale, sociale ed economico ha sulla collettività? Manca la definizione di indicatori di impatto e la descrizione della situazione di partenza e della situazione attesa al termine del periodo di riferimento.

Proposte di miglioramento: definire in modo esplicito gli indicatori di impatto.

E' possibile prevedere che la biobanca possa promuovere iniziative rivolte al grande pubblico?

B) Ambiziosità e grado di innovazione dell'obiettivo proposto

Feedback: ambiziosità bassa e grado di innovazione non elevato.

Proposte di miglioramento: immaginare e mettere in atto nuove iniziative legate alla biobanca su obiettivi e target differenti.

II) Obiettivi specifici:

A) Coerenza e chiarezza degli obiettivi proposti

Feedback: l'obiettivo 1 è coerente e chiaro. Il secondo obiettivo necessita di essere meglio definito/descritto (ad es. qual è il numero di animali spiaggiati sulle coste in un anno?). non appare coerente come la diversificazione delle modalità di conservazione dovrebbe portare all'aumento (raddoppio) dell'acquisizione di nuovi esemplari/anno.

Proposte di miglioramento: fornire maggiori dettagli alla descrizione delle azioni.

B) Ambiziosità e grado di innovazione degli obiettivi proposti

Feedback: Gli obiettivi proposti sembrano comunque poco ambiziosi e poco sfidanti.

Proposte di miglioramento: Idem vedi sopra.

Confermata il 15/02/2023 da Bruno Cozzi

Validata il 09/03/2023 da CPQTM